

## **Recupero frazioni orarie dovute alle lezioni in DAD/DID**

Pervengono alla scrivente segreteria nazionale numerosi quesiti aventi per oggetto **l'obbligo per i docenti di dover recuperare eventuali frazioni orarie dovute alle lezioni in DAD, ovvero in DID, qualora queste non siano corrispondenti all'unità oraria di 60'.**

Come è noto, infatti, in tutti i casi di quarantena che si verificano nei diversi ordini di scuola previsti dal Consiglio dei Ministri, attraverso i relativi decreti-legge, avviene frequentemente tale circostanza.

È bene ricordare che il docente non è remunerato ad ore, ma per unità didattiche e che la riduzione di queste ultime può essere determinata o da causa di forza maggiore o da un progetto didattico che preveda la restituzione delle frazioni orarie. In quest'ultimo caso solo agli alunni a cui sono state sottratte e non certo alla scuola per altre attività come la sostituzione di colleghi assenti.

Già prima della contrattualizzazione del rapporto d'impiego, le circolari ministeriali n. 243 del 22 settembre 1979 e la n. 192 del 3 luglio 1980 negano l'obbligo di recupero, quando le lezioni fossero ridotte per cause di forza maggiore.

Successivamente tale materia è stata regolata dal contratto di lavoro:

L'art. **28 comma 8 del CCNL 2006-09** tuttora vigente dispone che "**Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica**, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto."

Per cui, qualunque riduzione oraria derivante da attività didattiche svolte a distanza per cause legate alle "quarantene", strettamente collegate alle misure anti-covid varate dal Governo, si configurano come **cause di forza maggiore perché estranee alle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica.**

Per tali ragioni non vi è nessun obbligo di recupero.

La Segreteria nazionale